



Circolo di base di Pescina

Ma la raccolta differenziata che fine ha fatto? Come funziona la raccolta dell'organico?

Un giorno mi trovo nella cassetta delle lettere una missiva, inviata dall'Amministrazione Comunale di Pescina in collaborazione con l'ACIAM, che mi comunica da lì a breve l'inizio della raccolta differenziata.

Meno male mi sono detto, anche Pescina inizia a capire che forse lo strumento più utile e più importante per eliminare gli insediamenti delle mega discariche e vivere meglio è quello della raccolta differenziata.

Anche se siamo in netto ritardo, non è mai troppo tardi per iniziare. Viene fatta una campagna di sensibilizzazione presso le scuole elementari e medie del Comune, addirittura vengono coinvolte 12 classi per oltre 250 studenti che hanno assistito, presso l'Istituto Comprensivo "Fontamara", alle lezioni sulla gestione dei rifiuti e sul riciclaggio.

Alla gente viene consegnato il secchiello per la raccolta differenziata dell'organico, addirittura vengono dati i primi sacchetti biodegradabili per invogliare. A me non viene dato nulla, senza polemica, ma li ho dovuti, con senso civico, richiedere personalmente io.

Aciam crea delle isole ecologiche, che hanno l'handicap di essere poche e lontane da molti cittadini, sparse per il paese e lì si va a buttare plastica, vetro, carta, e rifiuti organici.

Parrebbe l'inizio del procedimento di raccolta differenziata, anche se il conferimento dell'umido in cassonetto su strada equivale in pratica ad un banchetto matrimoniale per topi e scarafaggi perché l'umido si raccoglie solo porta a porta.

L'inizio di un procedimento, anche se mancante di quello che è l'elemento più importante per far decollare la raccolta differenziata: l'incentivo (beneficio) economico al cittadino. Dal differenziare il cittadino deve trarre un beneficio sulla sua bolletta, come avviene nelle centinaia di Comuni dove si fa una differenziata vera. Il rifiuto accumulato e differenziato viene pesato e monetizzato, il valore economico viene detratto dalla bolletta.

Da qualche giorno a questa parte, però, si sente dire in giro per il paese che nel compattatore comunale si mescolerebbero tutti i rifiuti, la parte organica a quella non organica.

Come i camion che raccolgono i rifiuti mescolano l'organico alla parte non differenziata?

Cosa gravissima. In questo a cosa serve differenziare?

Ma il rifiuto organico non viene raccolto due o tre volte a settimana, senza mischiarlo, e portato direttamente allo stabilimento di compostaggio di Aielli come ci hanno detto che accadeva?

Amministratori, ma esiste la convenzione con Aciam per la raccolta dell'organico?

State a guardare e pensate solo ad aprire discariche?

Voi sapete che il Comune di San Benedetto dei Marsi sta facendo gli espropri per far partire la discarica in località "Sbirro Morto": perché non agite? Avallate con il silenzio?

Basta discariche.

Basta con questo modo di amministrare la cosa pubblica, senza metterne a conoscenza i cittadini, le forze politiche e le associazioni sul territorio.

Se quello che si mormora nel paese sulla raccolta differenziata è vero, è un fatto gravissimo.

In Fede

Il Coordinatore di circolo
Alfonsino Scamolla

